



CONSULTA SICUREZZA

comunicato stampa

RENI: CONSULTA SICUREZZA, AVANTI RIFORME, MA COPERTURA SBLOCCO SALARI NON CHIARA

Roma, 7 ottobre 2014 – «Condividiamo le dichiarazioni del premier Renzi di voler aprire una discussione sulle forze di polizia. Tutto il sistema sicurezza e soccorso pubblico va riformato per evitare sprechi e duplicazioni. Valuteremo il premier alla prova dei fatti e auspichiamo un confronto con gli addetti ai lavori sulle riforme, ognuno di noi ha le sue specifiche ricette di risparmio. Per quanto attiene la questione dello sblocco salariale il premier, come prevedevamo, **non ha chiarito dove saranno reperite le risorse finanziarie e non ha dato garanzie sugli arretrati**, pertanto non esultiamo come altri sindacati. **Temiamo che possa essere una partita di giro da fondi già assegnati ai nostri ministeri che rischia di compromettere l'operatività dei nostri corpi e la sicurezza dei nostri operatori**».

È quanto affermano **Gianni Tonelli, Donato Capece, Marco Moroni e Antonio Brizzi, segretari generali di Sap, Sappe, Sapaf e Conapo, i sindacati autonomi riuniti nella «Consulta Sicurezza», organismo che rappresenta forze di polizia ad ordinamento civile e vigili del fuoco.**

«Attendiamo quindi di vedere il testo che sarà licenziato dal CDM del prossimo 15 ottobre e nel frattempo restiamo mobilitati», concludono i sindacati autonomi.

Ufficio Stampa
CONSULTA SICUREZZA
(Sap-Sappe-Sapaf-Conapo)

STATALI: CONSULTA SICUREZZA, COPERTURA SBLOCCO NON CHIARA



(ANSA) - ROMA, 7 OTT - «Condividiamo le dichiarazioni del premier Renzi di voler aprire una discussione sulle forze di polizia. Tutto il sistema sicurezza e soccorso pubblico va riformato per evitare sprechi e duplicazioni.

Valuteremo il premier alla prova dei fatti e auspichiamo un confronto con gli addetti ai lavori sulle riforme, ognuno di noi ha le sue specifiche ricette di risparmio». Lo affermano **Gianni Tonelli, Donato Capece, Marco Moroni e Antonio Brizzi, segretari generali di Sap, Sappe, Sapaf e Conapo, i sindacati autonomi riuniti nella Consulta Sicurezza**. «Per quanto attiene la questione dello sblocco salariale - spiegano i segretari - il premier, come prevedevamo, non ha chiarito dove saranno reperite le risorse finanziarie e non ha dato garanzie sugli arretrati, pertanto non esultiamo come altri sindacati. Temiamo che possa essere una partita di giro da fondi già assegnati ai nostri ministeri che rischia di compromettere l'operatività dei nostri corpi e la sicurezza dei nostri operatori. Attendiamo quindi - aggiungono - di vedere il testo che sarà licenziato dal Cdm del prossimo 15 ottobre e nel frattempo restiamo mobilitati».

PA: 'CONSULTA SICUREZZÀ, COPERTURE NON CHIARE PER SBLOCCO SALARI = Restiamo mobilitati in attesa Cdm del 15 ottobre



Roma, 7 ott. (Adnkronos) - «Per quanto attiene la questione dello sblocco salariale il premier, come prevedevamo, non ha chiarito dove saranno reperite le risorse finanziarie e non ha dato garanzie sugli arretrati, pertanto non esultiamo come altri sindacati. Temiamo che possa essere una partita di giro da fondi già assegnati ai nostri ministeri che rischia di compromettere l'operatività dei nostri corpi e la sicurezza dei nostri operatori». È quanto dichiarano le sigle sindacali **di Sap, Sappe, Sapaf e Conapo, riuniti nella «Consulta sicurezza»**, sull'incontro di questa mattina con il governo. «Condividiamo - proseguono - le dichiarazioni del premier Renzi di voler aprire una discussione sulle forze di polizia. Tutto il sistema sicurezza e soccorso pubblico va riformato per evitare sprechi e duplicazioni. Valuteremo il premier alla prova dei fatti e auspichiamo un confronto con gli addetti ai lavori sulle riforme, ognuno di noi ha le sue specifiche ricette di risparmio. Attendiamo quindi di vedere il testo che sarà licenziato dal Cdm del prossimo 15 ottobre e nel frattempo restiamo mobilitati», concludono i sindacati autonomi.

BLOCCO CONTRATTI: CONSULTA SICUREZZA, AVANTI RIFORME, MA COPERTURA SBLOCCO SALARI NON CHIARA



(AGENPARL) – Roma, 07 ott – «Condividiamo le dichiarazioni del premier Renzi di voler aprire una discussione sulle forze di polizia. Tutto il sistema sicurezza e soccorso pubblico va riformato per evitare sprechi e duplicazioni.

Valuteremo il premier alla prova dei fatti e auspichiamo un confronto con gli addetti ai lavori sulle riforme, ognuno di noi ha le sue specifiche ricette di risparmio. Per quanto attiene la questione dello sblocco salariale il premier, come prevedevamo, non ha chiarito dove saranno reperite le risorse finanziarie e non ha dato garanzie sugli arretrati, pertanto non esultiamo come altri sindacati. Temiamo che possa essere una partita di giro da fondi già assegnati ai nostri ministeri che rischia di compromettere l'operatività dei nostri corpi e la sicurezza dei nostri operatori». È quanto affermano **Gianni Tonelli, Donato Capece, Marco Moroni e Antonio Brizzi, segretari generali di Sap, Sappe, Sapaf e Conapo, i sindacati autonomi riuniti nella «Consulta Sicurezza», organismo che rappresenta forze di polizia ad ordinamento civile e vigili del fuoco**. «Attendiamo quindi di vedere il testo che sarà licenziato dal CDM del prossimo 15 ottobre e nel frattempo restiamo mobilitati», concludono i sindacati autonomi.